



Unione Europea

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. OBERDAN - VITTORIO EMANUELE III"

Viale Roma, 26 - ANDRIA 76123

Tel 0883/246219

Sede VITTORIO EMANUELE III: piazza Trieste e Trento, 6

Tel. 0883/246263

email btic8am00a@istruzione.it – btic8am00a@pec.istruzione.it

Sito web: www.icoberdanvittorioemanuele.edu.it

Cod. Meccanogr.: BTIC8AM00A - C. F.: 90126920728



Al sito della scuola –
sez. “Diciamo NO al bullismo e cyberbullismo”

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "OBERDAN-V. EMANUELE III"-ANDRIA
Prot. 0003354 del 03/12/2024
VI (Uscita)

A tutti gli alunni e a tutte le classi

Alle famiglie

**Oggetto: prevenzione del BULLISMO E CYBERBULLISMO – PROCEDURE DI PRIMA
SEGNALAZIONE ALLA SCUOLA**

Si fa riferimento alla **Legge 13 luglio 2015 n. 107**, alla **Legge 29 maggio 2017 n. 71** e alla **Legge 17 maggio 2024, n. 70-Nuove disposizioni per la prevenzione e il contrasto di Bullismo e cyberbullismo**, nonché alle varie note operative emanate dal Ministero negli ultimi anni.

La **Legge 29 maggio 2017 n. 71** *contiene una disciplina specifica sulla tutela dei giovani per la prevenzione ed il contrasto al cyberbullismo: questa istituzione scolastica, molto sensibile alla problematica in questione, intende fornire alcune indicazioni concrete e utili agli alunni, alle famiglie, al personale scolastico della nostra scuola, al fine di prevenire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di contrastarne eventuali manifestazioni. Pertanto:*

Si fornisce preliminarmente la precisa definizione di bullismo e cyberbullismo, così da aiutare famiglie e alunni a distinguere correttamente reali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, da altri comportamenti che non rientrano in questa fattispecie:

“Si definiscono bullismo tutte quelle situazioni caratterizzate da volontarie e ripetute aggressioni mirate a insultare, minacciare, diffamare e/o ferire una persona (o a volte un piccolo gruppo). Non si fa quindi riferimento ad un singolo atto, ma a una serie di comportamenti portati avanti ripetutamente nel tempo, all’interno di un gruppo, da parte di qualcuno che compie azioni o dice cose per avere potere su un’altra persona. Queste aggressioni spesso avvengono o iniziano negli ambienti di aggregazione dei ragazzi: da quello scolastico, a quello sportivo, a tutti gli altri ambienti in cui si ritrovano. Se si limitano alla quotidianità e alla vita offline dei ragazzi sono forme di bullismo (fonte <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/0000/00/00/cyberbullismo--2/#:~:text=Si%20definiscono%20bullismo%20tutte%20quelle,o%20a%20volte%20un%20piccolo%20gruppo>).

Il bullismo può essere fisico con colpi, pugni, strattoni, calci, furto, danneggiamento degli oggetti personali della vittima, verbale con offese, minacce, soprannomi denigratori e prese in giro; indiretto con esclusione sociale, pettegolezzi, diffusione di calunnie, cattive voci (fonte: piattaforma ministeriale ELISA).

Se queste prevaricazioni si estendono anche alla vita online, si parla di cyberbullismo. “Per «cyberbullismo» si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.” (LEGGE 29 maggio 2017, n. 71, art.2).

Per la prevenzione all'interno di questa istituzione:

1. Nella scuola opera un gruppo di lavoro, il TEAM ANTIBULLISMO, composto dalla dirigente scolastica, la prof.ssa R. AMODEO, componente del TEAM DIGITALE, e le referenti per il bullismo e il cyberbullismo, proff.sse M. GRECO e R. MEZZINA, docenti specificamente formate su queste tematiche.
2. Il TEAM aggiorna e condivide, tra i referenti e i coordinatori di classe, tramite mail e/o altra modalità resa nota alla Dirigente scolastica, iniziative, materiali e strumenti utili alla prevenzione dei suddetti fenomeni, da disseminare e condividere con i colleghi del Consiglio di Classe.
3. Il TEAM, oltre a promuovere iniziative volte al contrasto dei fenomeni sopra detti e a diffondere la cultura della prevenzione del bullismo e cyberbullismo, raccoglie segnalazioni da parte di tutti coloro (alunni, genitori, docenti, personale non docente) che vogliono segnalare azioni di presunto bullismo e cyberbullismo, attraverso una modulistica standardizzata, il modulo **SCHEDA DI PRIMA SEGNALAZIONE**, da compilare e inviare all'indirizzo mail dedicato: team.bullismo@icoberdanvittorioemanuele.edu.it
Il TEAM verificherà periodicamente le segnalazioni pervenute per mettere in atto azioni di verifica, di supporto e, nei casi che lo richiedano, di intervento in rete con il territorio.
4. Le famiglie che vogliono segnalare alla scuola (cioè al TEAM ANTIBULLISMO) casi di bullismo e cyberbullismo, di cui sia stato vittima o testimone, non richiederanno appuntamenti alla dirigente, ma, per una più efficace gestione dei casi, **scaricheranno prima dal sito la SCHEDA DI PRIMA SEGNALAZIONE, la compileranno e la invieranno all'indirizzo:** team.bullismo@icoberdanvittorioemanuele.edu.it
Sarà premura del Team analizzare la segnalazione e contattare gli interessati.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Maria Teresa NATALE

Firma autografa omessa ai sensi del dlgs 39/1993, art. 3, co.2